

Martedì in tutta Italia

Scioperano gli attori

I motivi della ripresa della lotta - ANICA e Rai-TV non vogliono trattare - il convegno di Cesenatico

Martedì gli attori italiani scenderanno in sciopero per ventiquattrore: la giornata di protesta è stata indetta dal SAI (Società Attori Italiani) e dalle organizzazioni sindacali della FILS, FUIS e UIL-Spettacolo. Scopo della manifestazione è di richiamare alle sue responsabilità il Ministero del Turismo e dello Spettacolo e di respingere, con i mezzi più adeguati, l'atteggiamento delle controparti, cioè dell'ANICA e della Rai-TV. Le ragioni dello sciopero sono state esposte ieri mattina, a Roma, dall'avv. Giovanni Arnone, nel corso di una conferenza stampa nella sede della SAI, alla quale hanno partecipato i rappresentanti dei diversi sindacati.

Arnone ha sottolineato la necessità per gli attori di mantenersi in « costante tensione »

La Paramount comprerà alberghi in Italia?

Variety, il settimanale newyorkese che riflette generalmente il pensiero e gli interessi dell'industria cinematografica americana, ha pubblicato una notizia secondo la quale la società statunitense « Gulf and Western », che ha comprato la Paramount, intenderebbe lanciarsi nell'industria alberghiera, cominciando con l'acquisto degli hotel italiani della CIGA.

Si tratta, come è noto, di alcuni degli alberghi più lussuosi d'Italia, tra cui il « Grand Hotel » e l'« Excelsior » di Roma, l'« Excelsior » di Milano, il « Grand Hotel » di Venezia e l'« Excelsior » di Padova. L'idea di comprare alberghi — secondo quanto afferma Variety — sarebbe venuta al presidente della « Gulf and Western », Charles Bluhdorn, mentre viaggiava in Europa cercando di delineare i piani di espansione dell'attività cinematografica della Paramount. Tali piani verrebbero realizzati a Hollywood, ma in cambio si sarebbe manifestata attenzione verso i complessi alberghieri. Essi, tra l'altro, sarebbero utilizzati per ospitare le troupe cinematografiche americane che vengono a girare in Italia.

m. ac.

Tutto esaurito per la Tebaldi



NEW YORK, 14. La stagione lirica del Metropolitan sarà inaugurata dopodomani lunedì con Adriana Lecocquer di Cilea nell'interpretazione di Renata Tebaldi e Franco Corelli. L'opera fu presentata per la prima volta al massimo teatro lirico americano cinquant'anni fa con la Cavalieri e Caruso. Nonostante il giudizio di alcuni

Appello dell'ANAC agli intellettuali e alla pubblica opinione

Denunciata l'azione repressiva che si scatena contro il cinema

Il sequestro di « Teorema », la censura a « Partner » e a « Galileo » - Telegramma di protesta firmato da noti registi e critici francesi e tedeschi

La notizia del sequestro di « Teorema », imputato di oscenità dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma (Armando Giustolisi), ha suscitato allarmate reazioni negli ambienti culturali e cinematografici italiani stranieri.

In una dichiarazione diffusa ieri pomeriggio, l'ANAC (Associazione nazionale autori cinematografici) afferma: « L'azione contro il cinema italiano continua. Dalle repressioni contro il movimento per il rinnovamento delle strutture del cinema italiano attuate a Venezia, si passa ora, dopo Venezia, alla diretta repressione sulle opere. La mancata concessione del visto di censura a « Partner » di Bernardo Bertolucci, il divieto ai minori di 18 anni per il « Galileo » di Liliana Cavani, l'ultimo episodio del sequestro e dell'incriminazione di « Teorema » di Pasolini, non sono sporadiche manifestazioni di intolleranza, fanno parte di una ben calcolata manovra ».

Il sequestro di « Teorema » è stato denunciato in un comunicato del Consiglio direttivo dell'ANAC (Associazione degli autori del cinema d'Italia), presieduta da Alberto Lattuada, che afferma: « La manovra di censura amministrativa strutturata politicamente ha scaturito il film di Pasolini « Teorema » recentemente presentato e premiato a Venezia e che aveva ottenuto il visto di censura, senza subire alcuna modifica da parte della competente Commissione amministrativa. La Commissione ha in questi giorni bocciato altri due film presentati a Venezia: « Summit di Bontempi » e « Partner » di Bertolucci. Il Consiglio direttivo dell'ANAC, nel rilevare la contraddittoria insistenza in tali provvedimenti, richiama l'attenzione del Parlamento su questi fatti, i quali mettono in evidenza l'immunità di un istituto che quando vieta, incide sulla libertà di espressione costituzionalmente garantita, e quando approva, dimostra di esercitare una funzione superflua ».

Interrogato dai giornalisti, Pasolini, dopo aver detto che della questione del sequestro si stanno occupando gli avvocati, suoi e della società distributrice di « Teorema », ha aggiunto: « Per quanto mi riguarda, continuo a lavorare. Sto preparando a Torino la messa in scena della mia prima commedia. Oggi sto pensando in modo concreto al mio prossimo film... sempre che lo possa fare ». Negli intendimenti del regista-scrittore sarebbe infatti la realizzazione di un'opera cinematografica, la cui vicenda, collocata ai nostri giorni, si ispirerebbe alle « Lettere di San Paolo ».

In concorrenza con grandi industrie

Affari grossi per i Beatles

NOSTRO SERVIZIO LONDRA, 14. Per i Beatles sta cominciando una nuova era. L'era della nuova ragione sociale dei Beatles, che adesso hanno messo in piedi una società con più ramificazioni, attraverso le quali si metteranno in concorrenza con alcune grosse industrie nel campo degli elettrodomestici come in quello elettronico. Basti dire che la Apple ha già otto brevetti depositati: si tratta, pare, di invenzioni che fanno già tremare alcuni colossi come la Bell o la General Electric.

Nessuno dei quattro Beatles però, vuole dare l'impressione di ambire al « colletto bianco » e insiste a dire che intendono divertirsi lavorando e non mettere soltanto in guadagno. In ogni caso si fa notare che a Londra, che i Beatles hanno fatto presto a liquidare i due negozi Apple d'abbigliamento che avevano aperto in centro, perché quello lì era di commercio non assicurava rapidi affari.

Ormai che il successo musicale è stato raggiunto ad un punto oltre il quale non è più

Il « Teatro alla Porta » di Praga al Festival teatrale

VENEZIA, 14. Al posto delle previste e poi annullate visite del Teatro Sary di Cracovia e del Teatro Gorki di Leningrado, il programma del XXVI Festival internazionale del Teatro di Praga prevede ora, secondo accordi recentemente presi, una tournée — la prima in Italia — del « Teatro alla Porta » di Praga che presenterà nel quadro serate di spettacolo alla Fenice, dal 20 al 23 settembre il Divadło za Brnami forse il più giovane ma già famoso — teatro di Praga diretto da tre uomini di punta del teatro ceco quali sono Otomar Kacerka, Karel Kraus e Josef Topol, presentati a Venezia in un'edizione delle « Tre sorelle » di Ceclov salutato entusiasticamente dalla critica di molti paesi e uno spettacolo composto da due atti unico e importante regista, metteur en scène di Arthur Schnitzler, « Un'ora d'amore », un testo poetico contemporaneo di Topol. Tutte le serate sono di grande interesse, con una maggiore serietà di recitazione, Josef Svoboda.

Ultimo concerto di musica contemporanea a Venezia

Preziose miniature di Castiglioni e Bussotti

I balletti americani dell'Alvin Nikoia Dance Company tentano faticosamente di rinnovarsi in un contesto astratto

Dal nostro inviato VENEZIA, 14

Dopo il colossale di Steinhilber, il Festival — superlativo — il ponte della serata ballettistica è approdato al prezioso miniature di Castiglioni e di Bussotti. Per via ha seminato una quantità di prodotti usuali, a tranquillamente, chi aveva già visto il film di Pasolini « Teorema » e di Bussotti. Per via ha seminato una quantità di prodotti usuali, a tranquillamente, chi aveva già visto il film di Pasolini « Teorema » e di Bussotti.

Questo genere di guai non è confinato alla musica. I balletti dell'Alvin Nikoia Dance Company, importanti dall'America, tentano faticosamente di rinnovarsi in un contesto astratto. Sfondi in formalismi rigorosi, e movimenti geometrici di un'idea danzatori, ispirati al momento semplice della ginnastica matutina. Nonostante l'abilità con cui il guco viene condotto sui tuoi i piani, la cronaca si esaurisce ad ogni tentativo di spingere verso una posizione, tutto il resto è meccanica ripetizione sullo sfondo sonoro e uniforme di un maestro magico.

La « travolta » cioè si brucia l'indio che scivola sul piano del gusto. Cadono così senza remissione (torinando) dall'America, le opere di Tedesco Rolf Reich (Striburken 1937) e il milanese Giorgio Gaslini (1937). « Leone und una... » del primo è soltanto un musicalista « melancolico » di « Letti da Mahler » di Berg con inserti avanguardistici. « Totale III » di Gaslini — fusione di ricche espressioni jazzistiche di interessanti tendenze sinfoniche e di lucinosi contorni elettronici — scopre nella presunzione dell'« Assunto la superficialità di un musicalista indubbia qualità.

Altra cosa le « sequenze » di Armando Gentilucci (Lecco 1939) anche se rivelano le difficoltà di trovare una strada propria tra tanti sensi pietosi.

Il brano, orchestrale, si apre coi petulantissimi squitti di una tromba tra una fascia ruotante d'archi (stile Donatoni, per intendervi) e si chiude con un'aria di « Letti da Mahler » di Berg, con inserti avanguardistici. « Totale III » di Gaslini — fusione di ricche espressioni jazzistiche di interessanti tendenze sinfoniche e di lucinosi contorni elettronici — scopre nella presunzione dell'« Assunto la superficialità di un musicalista indubbia qualità.

Abbiamo lasciato per ultimi, non senza motivo, Castiglioni e Bussotti. Nicola Castiglioni (Milano 1922) è un compositore nato in poche ristiche, probabilmente, non

La barba di Curd Jurgens



GENOVA — Curd Jurgens si è fatto crescere la barba. Non è stata una libera scelta. Gli è stato imposto per partecipare ad un film sul contrabbando accanto a Santa Berger.

Geo Moody

Rai V preparatevi a...

Il cane del generale (TV 1° ore 21)

Il telefilm di stasera, di produzione tedesco-olandese, è stato tratto da un dramma che, quando fu presentato sei anni fa sulle scene tedesche, suscitò molte discussioni e fu accolto da una parte della critica come una delle poche analisi serie sulle implicazioni morali del « codice » nazista. Autore del dramma è Helmut Philipp; il telefilm è stato elaborato e diretto da Peter Wirth; dramma lungo e regista hanno dato altre opere di notevole interesse e impegno alla TV della RFT. « Il cane del generale », questo il titolo italiano del telefilm di stasera, fa conto sul processo contro un generale, a suo tempo comandante di unità sul fronte russo, che è accusato di aver mandato allo sterminio tre carri armati, per vendicare il suo cane ucciso da alcuni ebrei. Dell'episodio si risale al modo nel quale, nell'esercito nazista, si concepivano « l'onore » e « l'onore » militare e si finisce per mettere sul banco degli accusati l'intera casta militare tedesca. Ma il processo non si conclude con la condanna del generale per le ragioni che il pubblico conoscerà appunto stasera.

Musiche brasiliane (TV 2° ore 21,15)

Il programma che va in onda stasera, e che è diviso in due puntate, si propone di introdurre i telespettatori alla conoscenza della musica popolare (speriamo non solo a leggera) brasiliana. È stato girato in Brasile e vi parteciperanno artisti, musicisti, parolieri di quel Paese. Infatti, oltre che ritmi e canzoni, ascolteremo anche alcune interviste. A condurre la trasmissione, curata da Gianni Amico, sarà Enrico Simonetti, che per lungo tempo ha lavorato come direttore d'orchestra proprio in Brasile. Questa prima puntata è dedicata alla musica di Bahia.

Il Presidente processato (TV 2° ore 22,15)

Nuovo telefilm della serie « La via del coraggio », tratta dal famoso romanzo di John Kennedy. Abbiamo già detto che questa serie, ispirata alla cronaca storica degli Stati Uniti, non può certo avere per il pubblico italiano un interesse che ha avuto per il pubblico americano (che, se non altro, conosce la storia del suo Paese per avervi studiato a scuola). In verità, la serie potrebbe anche essere istruttiva — perché in essa si affrontano alcuni nodi storici e politici le cui conseguenze pesano ancora oggi sulla situazione degli Stati Uniti — se al taglio eminentemente moralistico che Kennedy della vita biografica di « uomini coraggiosi » non si aggiunge in questi telefilm l'aspetto di un sopralluogo sul gioco drammatico. Il telefilm di stasera parla di Edmund Ross, un senatore che, con il suo voto, evitò che il Senato condannasse il Presidente Andrew Johnson per violazione della Costituzione. L'episodio ebbe notevole rilievo nella storia degli Stati Uniti; Johnson, divenuto Presidente per l'assassinio di Lincoln (singolare coincidenza dei nomi e delle circostanze), si trovò a fronteggiare le immediate conseguenze della guerra civile. Tra lui, uomo del Sud, e il Congresso, nel quale dominavano i rappresentanti nordisti, si svolse una vera



e propria guerra, della quale il processo ricordato in questo telefilm fu solo l'epilogo culminante. Motivo di questa guerra era un complesso di gravi contraddizioni: i nordisti, infatti, mentre sembravano tendere nella loro al più radicali a trasformare la struttura politica del Sud per migliorare la condizione dei negri esclusi, puntavano in realtà a fronteggiare la immediata conseguenza della guerra civile. Tra lui, uomo del Sud, e il Congresso, nel quale dominavano i rappresentanti nordisti, si svolse una vera

Rubens Tedeschi

GRUPPO STET

SETTORE TELEFONICO

Sviluppo dell'utenza e del traffico nei primi 7 mesi del 1968

S I P	N° abbonati		N° apparecchi per 100 abitanti		Unità di conversazioni extraurbane (in milioni di unità)	
	31-12-1967	31-7-1968	31-12-1967	31-7-1968	Primi 7 mesi 1967	Primi 7 mesi 1968
Piemonte	579.164	600.479	18,20	19,03	187,9	215,4
Vallée d'Aosta	9.980	10.393	14,53	15,22	14,5	15,2
Lombardia	1.100.287	1.137.882	19,38	20,15	162,7	191,2
Trentino-A. Adige	64.977	68.427	11,51	12,21	52,2	58,8
Veneto	296.540	309.009	10,67	11,26	di cui in teleselez.	32,3
Friuli-Venezia Giulia	133.017	138.134	14,27	15,08	2 ^a Zona	41,7
Emilia-Romagna	370.937	387.011	13,31	14,03	65,7	75,3
Marche	82.967	86.765	8,60	9,19	di cui in teleselez.	48,8
Umbria	50.114	52.054	8,66	9,17	48,8	59,2
Abruzzi	55.396	57.946	6,36	6,85	3 ^a Zona	
Molise	9.719	10.184	3,69	3,95		
Liguria	360.787	372.163	25,10	26,08	95,2	111,2
Toscana	360.032	377.161	15,95	16,78	di cui in teleselez.	23,57
Lazio	774.025	799.365	22,65	23,67	78,2	94,5
Sardegna	67.908	72.258	6,76	7,39	4 ^a Zona	
Campania	319.700	335.709	8,14	8,65	64,0	76,9
Puglia	171.382	183.054	4,97	5,25	di cui in teleselez.	45,1
Basilicata	21.134	22.701	4,20	4,53	45,1	59,3
Calabria	71.735	77.400	4,44	4,95	5 ^a Zona	
Sicilia	311.127	324.667	8,14	8,56	465,0	538,6
Totale	5.211.438	5.422.764	13,15	13,86	di cui in teleselez.	367,1
ITALCABLE	Traffico telefonico (in milioni di minuti di conversazione)				1,5	2,0

La SIP, nel corso dei primi 7 mesi del 1968, ha attivato 210.000 nuovi abbonati (al netto delle cessazioni) realizzando un sensibile miglioramento della densità telefonica in tutte le regioni ed in particolare in quelle meridionali ed insulari. Il traffico extraurbano ha registrato un tasso di sviluppo particolarmente elevato (16%), favorito anche dalla maggior diffusione del servizio teleselezione (il 92% delle conversazioni è stato effettuato in teleselezione). In campo intercontinentale il programma di sviluppo del servizio telefonico previsto dalla nuova Convenzione stipulata tra il Ministero P.T. e l'ITALCABLE ed entrata in vigore nel giugno scorso, impegna la società e l'Amministrazione statale ad estendere rapidamente a tutto il territorio nazionale la possibilità di prenotare comunicazioni telefoniche intercontinentali attraverso il numero 170, mentre per le comunicazioni internazionali continentali, di competenza dell'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici, la prenotazione continuerà ad aver luogo attraverso il numero 15. Attualmente tale possibilità è già estesa a tutto il compartimento telefonico di Roma (comprendente 797.000 abbonati). Gli utenti italiani (operatori economici, turisti, congiunti di emigrati, ecc.) potranno così collegarsi in tempi sempre più rapidi anche con i Paesi più lontani per mezzo di questo nuovo servizio che assicura un'assistenza adeguata per il regolare svolgimento delle conversazioni.